



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



A.S.P. n. 9

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55
COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO
ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55

BANDO

- PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI SERVIZIO DEL DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 55:**
- **PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIO-SANITARIO (BUONO DI SERVIZIO – VOUCHER) AI NUCLEI FAMILIARI CON ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI O DISABILI GRAVI;**
 - **PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA.**

IL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55

- Visti i Decreti del Presidente della Regione Siciliana del 7 luglio 2005, del 7 ottobre 2005 e del 10 luglio 2008 che definiscono i criteri per l'erogazione del buono socio-sanitario a nuclei familiari con anziani non autosufficienti o disabili gravi, ex art. 10 della legge regionale n. 10 del 31 luglio 2003,
- Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 1503 del 17 ottobre 2013 che in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 30 luglio 2013 approva il Programma Attuativo concernente le modalità di attuazione degli interventi afferenti le risorse finanziarie del Fondo per le non Autosufficienze annualità 2013;

RENDE NOTO

che gli organismi di servizio ed enti no profit, aventi sede legale e/o operativa in uno dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55, che intendano sottoscrivere il "patto di accreditamento per il voucher" al fine di garantire la realizzazione dei servizi in questione, devono presentare, dal **15 aprile 2014 al 15 maggio 2014**, istanza al Comune dove hanno sede legale e/o operativa, corredata da:

- atto costitutivo;
- statuto;
- documentazione attestante l'iscrizione all'albo istituito secondo leggi regionali settoriali dall'Assessorato Regionale alla Famiglia;
- autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - iscrizione alla C.C.I.A.A. (per i soggetti che hanno l'obbligo di iscrizione);
 - di essere in regola con il documento di regolarità contabile (DURC);
 - inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n 163/2006;
- documentazione probatoria dei "requisiti per il patto di accreditamento per il buono socio-sanitario".

Si precisa che la documentazione sopra indicata dovrà essere prodotta anche dagli organismi di servizio ed enti no profit accreditati precedentemente presso il Distretto Socio-Sanitario n. 55 per l'erogazione del buono di servizio (voucher).

REQUISITI PER IL PATTO DI ACCREDITAMENTO PER IL BUONO SOCIO-SANITARIO (VOUCHER)

Nelle more della definizione delle linee guida per l'accREDITAMENTO, come riportato dall'art. 8, comma 3, lett. f), della legge n. 328/2000, i requisiti di qualità che costituiscono elementi minimali, come indicato nei Decreti del Presidente della Regione Siciliana del 7 luglio 2005 e del 7 ottobre 2005, sono i seguenti:

- Iscrizione all'albo regionale delle istituzioni assistenziali (art. 26, legge regionale n. 22/86 "Norme per la gestione dei servizi socio-assistenziali in Sicilia") per le sezioni anziani e/o inabili per la tipologia di servizio assistenza domiciliare;
- Esperienza almeno biennale maturata nel servizio di riferimento ovvero nell'area di intervento, la formazione e l'esperienza degli operatori impiegati nell'erogazione delle prestazioni, le modalità di contenimento del turnover degli operatori e la qualità organizzativa del servizio, la completezza e/o l'innovatività delle prestazioni assicurate, il rispetto del trattamento economico fissato dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro o tariffe professionali per incarichi professionali;
- Produzione di apposita Carta dei Servizi riportante condizioni e modalità per l'accesso, l'utenza, gli operatori e profili professionali coinvolti, le prestazioni assicurate, le modalità di coinvolgimento degli utenti e dei familiari ai programmi individuali di assistenza e alla verifica dei risultati, la procedura di tutela dei diritti degli utenti, le tariffe per l'accesso alle singole prestazioni;
- Esistenza di protocolli operativi di verifica periodica dei livelli di qualità delle prestazioni rese e percepiti dalla persona assistita e/o dai suoi familiari;
- Esistenza di una procedura di analisi e monitoraggio della "customer satisfaction" contenente le modalità di distribuzione, compilazione e raccolta del questionario di gradimento da parte dell'assistito e/o dei suoi familiari.

Lì, 10 aprile 2014

**L'Assessore delegato
del Comune di Alcamo
F.to Dott. Stefano Papa**

**Il Commissario Straordinario
del Comune di Calatafimi Segesta
F.to Dott.ssa Rosaria Mancuso**

**L'Assessore Delegato
del Comune di Castellammare del Golfo
F.to Dott. Antonio Salvatore Bologna**

**Il Direttore
del Distretto Sanitario di Alcamo
F.to Dott. Calogero Minore**